

# Risposta interpellanza

Presentata da: On Ghezzi/PPD	data: <b>07.05.2007</b>
evasione: seduta del 10.12.2007/UTC	Da: On. Sindaco
RM del 20.08.2007	
Oggetto:	<b>Autosilo comunale - infoparking</b>

desideriamo innanzitutto complimentarci con l'interpellante per il carattere propositivo e qualitativo dell'atto, anche se nel merito della risposta, come del resto lascia già intendere l'interpellanza medesima, la posizione del Municipio di Paradiso è in parte già nota e, purtroppo, non combacia con gli intendimenti del progetto Info Parking e dell'interpellante.

Va detto a mò di premessa che il cosiddetto progetto Info Parking fa parte di un progetto più ampio che mira ad una gestione informatizzata del traffico, a sua volta comprendente altri progetti, fra i quali info viabilità e la regolazione semaforica centralizzata.

Il progetto di telematica applicata alla mobilità individuale, di cui il progetto Info Posteggi fa parte, è stato promosso a suo tempo dal Dip. del Territorio, unitamente alla Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese, ed integrata quindi nel piano della viabilità del Polo luganese (PVP), fase A, del settembre 2002.

Successivamente, il progetto di gestione informatizzata del traffico fu integrato del PVP fase B, ed assegnato alla scheda settoriale S7 (gestione informatizzata del traffico).

Due rapporti redatti nell'ambito del PTL, del novembre 2004 e del giugno 2005, stimano i costi del progetto Info Posteggi in ca. 3 mio/fr., ipotizzando il finanziamento tramite un investimento a fondo perso, un contributo da parte degli autosili privati ed un aumento delle tariffe degli autosili pubblici da 5 a 10 cts. all'ora.

Paradiso, disponendo di un autosilo di 340 posteggi, (di cui 170 posteggi in abbonamento e 170 posteggi a corta durata) avrebbe dovuto partecipare con il 7.4 % degli oneri, inizialmente d'investimento ed in seguito di gestione (ovvero fr. 500'000.- all'anno da ripartire fra i partecipanti).

Il progetto Info Posteggi pur facendo parte del complesso quadro pianificatorio del PTL, e pur essendo integrato quale scheda settoriale S7 nell'ambito del PVP, pare che non verrà finanziato dal Cantone, delegando infatti l'onere ai soli proprietari di autosili, pubblici e privati, e limitandosi in sostanza ad un ruolo di coordinamento.

L'atteggiamento del Cantone è perlomeno discutibile e pone dei dubbi sul reale interesse nel progetto, che altrimenti sarebbe stato co-finanziato dall'Autorità Cantonale, come avvenuto per gli altri tasselli del PTL, nella misura in cui fosse stato condiviso il beneficio collettivo e la necessità ai fini di un miglioramento della mobilità privata nel suo complesso.

Il costo a carico del Comune di Paradiso, in qualità di proprietario dell'autosilo, è stato valutato in fr. 220'000.--, oltre ad un onere di gestione annua supplementare, ciò che è apparso immediatamente eccessivo a fronte del reale interesse del Comune al progetto e al beneficio che ne potrebbe trarre.

Non va infatti dimenticato che l'autosilo di Paradiso non è un Park & Ride, ed è sorto per soddisfare un'esigenza interna al Comune e non certo per risolvere i problemi di mobilità in accesso alla città, che necessitano di ben altro.

Il grado di occupazione dell'autosilo Comunale, come pure la sua redditività, sono ottimi, tenuto altresì conto che la metà dei parcheggi sono a disposizione di abbonati, che devono poter trovare posto in ogni momento.

Lo scopo dell'autosilo non è comunque quello di massimizzare gli introiti, tanto è vero che il Municipio applica delle tariffe fra le più basse in Svizzera e vorremmo mantenerle tali, lo scopo dell'autosilo è invece finalizzato a svolgere un servizio pubblico a favore della cittadinanza, dei commerci e di chi lavora a Paradiso.

Non auspichiamo quindi necessariamente una maggiore attrattività per il nostro autosilo, dovendo infatti già oggi rifiutare numerose proposte di abbonamento, per le quali esiste una lista di attesa.

Il progetto Info Posteggi inoltre, pur essendo concettualmente interessante, non ci pare sufficientemente verosimile, sia a livello di costi che di benefici nella riduzione del traffico, soprattutto per Paradiso che si trova ai margini del perimetro contemplato dal progetto.

In buona sostanza, oltre a non intravedere una maggiore attrattiva economica, per di più tutta da dimostrare alla prova dei fatti, non ci pare di comprendere entusiasmo e disponibilità neppure da parte dell'Autorità cantonale al progetto Info Posteggi, che alla fine dei conti rimarrà esclusivamente a carico della Città di Lugano, sulla base di un rapporto costi/benefici tutt'altro che chiari.

In questo senso abbiamo manifestato le nostre perplessità alla Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese in data 10 agosto 2005, precisando che a queste condizioni il nostro Comune non avrebbe partecipato al progetto.